



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO
ECONOMICO

SETTORE BLUE ECONOMY, ENERGIA E SVILUPPO
DEL SISTEMA LOGISTICO E PORTUALE



Classif.: E-0016

Genova, data del protocollo

A mezzo PEC

Spett.le Ditta manutentrice abilitata ad operare
sul CAITEL
Loro sedi

Oggetto: Informativa sul nuovo applicativo PWA CAITEL

La Regione Liguria nel 2023 ha avviato un progetto triennale finanziato con fondi PR FESR ed avente come obiettivo la ristrutturazione del Catasto degli Impianti Termici Liguri (CAITEL) attraverso una serie di interventi finalizzati:

- alla conversione dell'attuale sistema in una Progressive Web App (PWA CAITEL);
- alla digitalizzazione del libretto di impianto;
- al potenziamento dell'interoperabilità tra il Sistema Informativo degli APE Liguri (SIAPEL) ed il catasto degli impianti termici, in attuazione dell'art. 29 della l.r. n. 22/2007.

La Regione, attraverso la pubblicazione dei Decreti del Dirigente nn. [993/2025](#) e [5996/2025](#), ha disciplinato le scadenze per l'entrata in vigore del libretto digitale e ha integrato il modello del libretto di impianto previsto a livello nazionale (DM 10 febbraio 2014) con un set di dati, tra cui il codice POD, inserito quale chiave di collegamento tra SIAPEL e la PWA CAITEL.

Il percorso intrapreso è stato condiviso, sia dal punto di vista degli aggiornamenti normativi sia per quanto riguarda gli sviluppi informatici, con le associazioni di categoria dei manutentori e con le Autorità competenti che partecipano ai tavoli tecnici di coordinamento organizzati e tenuti dalla Regione Liguria.

La Regione Liguria, attraverso i Decreti del Dirigente nn. 993/2025 e 5996/2025, ha definito le seguenti scadenze per l'entrata in vigore del libretto digitale:

- dal 5 maggio 2025 il libretto digitale è obbligatorio per tutti i nuovi accatastamenti;
- **dal 1° giugno 2026 il libretto digitale diventerà obbligatorio in occasione di ogni operazione ed intervento che implichi un aggiornamento del libretto**, inclusi i rapporti di controllo di efficienza energetica ed i controlli manutentivi periodici.

In vista delle attività che le ditte dovranno effettuare sul sistema informativo a partire dal 1° giugno 2026, si segnala che, **dal 5 maggio, saranno gradualmente rilasciate a tutte le ditte abilitate ad operare sul CAITEL le nuove funzionalità “PWA CAITEL”**. Tali funzionalità consentiranno di svolgere sulla PWA le operazioni analoghe a quelle attualmente disponibili sul CAITEL, nonché di compilare, validare e trasmettere il libretto digitale in occasione del primo intervento di manutenzione dell’impianto.

Si precisa che i **libretti digitali**, una volta creati sulla PWA, **saranno precompilati dal sistema con i dati già presenti nel CAITEL** e quindi **sarà necessario compilare i dati mancanti o modificare quelli da aggiornare**, prima della validazione dei libretti.

Tra i dati mancanti **dovrà essere sicuramente inserito il codice POD**, che identifica il punto di fornitura della corrente elettrica. Il codice, facilmente reperibile su qualunque bolletta cartacea o digitale, deve essere comunicato dai responsabili di impianto al personale tecnico delle aziende di manutenzione. **In assenza di tale dato, la ditta di manutenzione non potrà procedere alla validazione del libretto ed alla redazione dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica (RCEE).**

Il mancato inserimento del POD e la conseguente impossibilità di trasmettere il RCEE tramite la PWA CAITEL implicano non solo la non corretta conduzione dell’impianto da parte del responsabile, ma anche l’impossibilità da parte del certificatore energetico di redigere e trasmettere l’Attestato di Prestazione Energetica (APE) al Sistema Informativo degli APE Ligure (SIAPEL), documento indispensabile in caso di vendita o locazione degli immobili secondo quanto previsto dal D.Lgs 192/2005 e ss.mm.ii.

Solo nei casi di impossibilità di reperimento del codice POD è possibile inserire un **codice fittizio** caratterizzato dalla seguente stringa alfanumerica **IT999E99999999**. L’impossibilità di reperimento non ha nulla a che vedere con eventuali rifiuti da parte dei responsabili o difficoltà materiali nella sua individuazione.

Il POD fittizio è utilizzabile dal manutentore SOLO nei seguenti casi:

- unità immobiliare non allacciata alla rete elettrica nazionale, dove l’energia elettrica è prodotta in autonomia da un generatore scollegato dalla rete pubblica (a titolo di esempio gruppo elettrogeno, impianto fotovoltaico con batterie di accumulo);
- impianto caratterizzato da almeno un generatore non sicuro per il quale il responsabile dell’impianto non fornisce il codice POD alla ditta manutentrice incaricata.

Si evidenzia che il caso di POD fittizio sarà oggetto automatico di verifica da parte delle Autorità competenti, al fine di evitare abusi della deroga rispetto all’obbligo vincolante dell’indicazione del POD.

Al fine di supportare il lavoro delle ditte, è stata sviluppata una serie di Application Programming Interface (API) che garantiscono l’interoperabilità tra i gestionali delle ditte e la “PWA CAITEL”.

Le API saranno rese disponibili a partire dal 15 settembre 2026. Le ditte interessate ad integrare nei propri sistemi l’utilizzo delle API, dovranno inviare una richiesta a caitel_api_assistenza@liguriadigitale.it, indicando la Ragione Sociale e l’Identificativo fiscale, così come comunicato al momento dell’accreditamento al CAITEL. Qualora le ditte si avvalgano del supporto di case software, nella richiesta dovranno essere indicati anche i riferimenti di tali case software e del

personale tecnico coinvolto. Inoltre, si chiede cortesemente di mettere in cc l'indirizzo marenco@ireliguria.it.

A fronte della richiesta, le ditte riceveranno tutta la documentazione tecnica di dettaglio relativa all'utilizzo delle API.

Si precisa che, a tendere, le API sostituiranno completamente le funzioni del CAITEL "Caricamento Massivo Impianti" e "Caricamento Massivi Rapporti" che quindi non saranno più disponibili, che però transitoriamente restano operative.

Nel seguito, si riportano le scadenze per il rilascio graduale delle nuove funzionalità della PWA CAITEL, che sostituiranno le corrispondenti funzionalità attualmente disponibili nel CAITEL.

➤ **DAL 5 MAGGIO 2026** (funzionalità già rilasciate):

- Gestione Operatori;
- Pagamenti Multipli;
- Trasmissioni Multiple;
- Gestione Indirizzi.

Tali funzionalità dal 5 maggio non sono più disponibili nel CAITEL, ma esclusivamente sulla PWA CAITEL.

➤ **DAL 3 GIUGNO 2026:**

- Gestione Rapporti;
- Impostazioni Manutenzione (raggiungibile da "Risultati Ricerca" della funzione "Cerca Impianto");
- Subentro (raggiungibile da "Risultati Ricerca" della funzione "Cerca Impianto").

Tali funzionalità dal 3 giugno non saranno più disponibili nel CAITEL, ma esclusivamente sulla PWA CAITEL.

Per quanto riguarda la funzione "Gestione Borsellino" verranno fornite indicazioni specifiche riguardo alla data di rilascio ed alle modalità di utilizzo in una informativa successiva.

➤ **DAL 15 SETTEMBRE 2026:**

- **API Accatastamento:** consente l'inserimento di nuovi impianti, in analogia a quanto permette attualmente la funzione "Caricamento massivo impianti" del CAITEL;
- **API Catalogo Impianti:** consente di consultare il Catalogo degli impianti, in analogia a quanto avviene sulla "PWA Libretto di impianto". In particolare, la ricerca può essere effettuata secondo due diverse modalità:
 - a) cerca impianto nel catalogo dei "miei impianti" (impianti per i quali la ditta è manuttrice di almeno un gruppo omogeneo). In questo caso la ricerca non prevede campi obbligatori;
 - b) cerca impianto nel catalogo di "tutti gli impianti" (impianti per i quali la ditta NON è manuttrice di almeno un gruppo omogeneo);
- **API Caricamento RCEE:** consente l'inserimento di nuovi RCEE per impianti (gruppi omogenei) già accatastati, in analogia a quanto permette attualmente la funzione "Caricamento massivo rapporti" del CAITEL;

- **API Catalogo RCEE:** consente di consultare il Catalogo dei RCEE degli impianti (gruppi omogenei) in carico alla ditta, in analogia a quanto avverrà sulla PWA CAITEL utilizzando la funzione “Gestione Rapporti”;
- **API Modifica Impianto:** consente di modificare i principali dati di impianto, in analogia a quanto avviene sulla “PWA Libretto di impianto” per le seguenti sezioni della “Scheda 1: Scheda identificativa dell'impianto”:
 - “1.2 Ubicazione e destinazione dell'edificio”;
 - “1.3 Impianto termico destinato a soddisfare i seguenti servizi”;
 - “1.5 Individuazione della tipologia dei generatori”;
 - “1.6 Responsabile dell'impianto”.

L'utilizzo di questa API consentirà di inviare i dati obbligatori come previsto dal decreto n. 993 del 2025.

Con l'obiettivo di gestire al meglio la messa in linea di tutte le nuove funzionalità si chiede cortesemente alle ditte, a seguito della ricezione della presente informativa, di comunicare all'indirizzo e-mail milanesi@ireliguria.it il nominativo (identificativo fiscale) della propria casa software entro il 29.05.2026.

Nell'ambito della campagna di sensibilizzazione avviata dalla Regione Liguria nel 2025 sull'importanza delle manutenzioni per garantire la sicurezza degli impianti, in collaborazione con le associazioni di categoria **saranno organizzati a partire dalla seconda metà di giugno una serie di incontri formativi sul territorio**, durante i quali sarà presentato il nuovo sistema.

Si comunica infine che **verrà avviata un'attività volta alla cancellazione delle imprese di manutenzione che hanno cessato l'attività dall'elenco delle ditte che possono operare sul catasto degli impianti termici**. Le ditte cancellate, dove necessario, potranno chiedere a Regione Liguria copia dei documenti resi inaccessibili, di cui Regione Liguria in quanto ente delegante mantiene contitolarità.

Il Dirigente del Settore Blue Economy, Energia e Sviluppo del Sistema Logistico e Portuale
F.to Dott. Jacopo Riccardi

Il Responsabile Settore Efficienza e certificazione energetica
F.to Ing. Ludovica Marengo

Regione Liguria
Direzione Generale Sviluppo Economico

IRE S.p.A.